

## La cronaca

# Montemiletto, chiuso il centro analisi ma apre il laboratorio voluto dall'Asl

### LA SVOLTA

Barbara Ciarcia

Alla fine la chiusura del centro privato di analisi ha sortito l'apertura, a cominciare dal mese di febbraio, di un ambulatorio destinato ai prelievi presso la struttura sanitaria Asl di località Pietratonda, alle porte di Montemiletto. E soprattutto, ha suscitato un coro unanime di apprezzamenti a cominciare dall'onorevole pentastellato Michele Gubitosa. «Sono felice di apprendere che a giorni aprirà il nuovo centro prelievi dell'Asl - ha dichiarato in una nota Gubitosa -. La chiusura del laboratorio privato ha infatti causato notevoli disagi alla nostra comunità e a

quelle limitrofe. La risposta dell'Asl è stata esemplare: e la comunità ha dimostrato unità e determinazione grazie anche al prezioso supporto dell'amministrazione comunale e a quello del manager dell'Asl irpinia Mario Nicola Ferrante».

Con molta probabilità si comincerà a fare i prelievi già dal prossimo cinque di febbraio, e si andrà avanti, in base alle richieste, almeno per uno o due giorni al mese. E già questa è parsa una gran buona notizia per la cittadinanza della cittadina della Leonessa e per quelle del circondario che fino a qualche settimana addietro facevano capo al laboratorio privato di analisi chiuso a fine anno. In quel circondario si erano mobilitati in tanti in favore di un servizio fundamenta-



le per quel territorio caratterizzato poi da una spiccata presenza di anziani. Ad attivarsi per tempo, e a richiedere una soluzione immediata del problema, era stato l'ex sindaco Eugenio

Abate su input del radiologo Lanfranco Musto e di un gruppo di medici e professionisti locali, e l'imprenditore Italo Petrillo. Quest'ultimo aveva lanciato una petizione online poi protocolla-

ta presso gli uffici comunali: erano state raccolte oltre cinquecento firme. La mobilitazione per il laboratorio di analisi è stata davvero sorprendente, e così il risultato appena incassato. Risultato ascrivibile a un impegno corale, e trasversale, in favore di un unico obiettivo: la difesa della sanità territoriale e dei servizi essenziali per i cittadini, specie per quelli più fragili e svantaggiati.

«Ringrazio il manager dell'Asl irpinia, Mario Nicola Ferrante - ha sottolineato il sindaco di Montemiletto, Massimiliano Minichiello -, e tutti quei cittadini che si sono attivati proponendo iniziative positive al fine di scongiurare la soppressione definitiva di un servizio sanitario essenziale per tutte le fasce sociali. È stato dato un contributo concreto per risolvere in poco tempo una problematica abbastanza delicata». Ha prevalso, senza dubbio, pure il buon senso rispetto a una questione socio-sanitaria sollevata e dall'amministrazione comunale di Montemi-

letto e da una nutrita rappresentanza di professionisti locali che si erano prodigati proprio per garantire il mantenimento di un servizio fondamentale come quello dei prelievi. Così tra qualche giorno, presso il presidio sanitario locale, sarà possibile effettuare le analisi previa prenotazione. Ovviamente, se le richieste pervenute agli sportelli preposti saranno numerose è probabile che i giorni per eseguire i prelievi aumenteranno in base appunto alle prenotazioni. Pertanto tra pochissimi giorni si potrà usufruire del servizio presso il distretto sanitario ASL di Pietratonda per buona pace di chi disperava nella realizzazione di un centro prelievi all'interno della Casa della Salute. Il disagio è stato prontamente soppiantato e quello che era parso un evento negativo per la comunità, ovvero la chiusura dello storico laboratorio privato di analisi, si è trasformato in un'opportunità concreta e positiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'OPERAZIONE

Katiuscia Guarino

Nel Solofrano e nel Serinese sono stati individuati gli autori di quattro truffe complessivamente di 1.500 euro messe a segno per aggirare un anziano, riuscendo a sottrargli 900 euro, e altri cittadini inducendoli a sottoscrivere falsi contratti per la locazione di un appartamento e di erogazione dell'energia elettrica oltre all'acquisto di uno smartphone.

A finire nei guai due giovanissimi (di 18 e 19 anni), un 46enne di Salerno e una donna di 56 anni del Napoletano. Nel Solofrano e nel Serinese, invece, i carabinieri della compagnia di Solofra sono riusciti a identificare gli autori di quattro truffe perpetrate ai danni di altrettanti cittadini. Un anziano di Solofra è stato aggirato da una ragazza che attraverso una telefonata gli ha fatto credere che fosse sua figlia e si è fatta accreditare su una carta prepagata la somma di 900 euro. La cifra sarebbe servita per l'acquisto di uno smartphone. L'autrice della truffa è stata identificata e denunciata. Si tratta di una 18enne del Napoletano. Mentre a Volturara Irpina un altro giovanissimo di 19enne, originario di Pordenone avrebbe aggirato un ragazzo per l'acquisto di un cellulare. Attraverso un finto annuncio pubblicitario pubblicato sul social "tik tok", avrebbe posto in vendita uno smartphone e dopo aver ricevuto 120 euro sulla sua carta prepagata si sarebbe reso irreperibile. Ma è stato scoperto dai carabinieri. A Serino, un 46enne salernitano è riuscito a farsi sottoscrivere un falso contratto per l'erogazione dell'energia elettrica. Anche per lui è scattata la denuncia. A Montoro, inoltre, una 53enne del Napoletano si è fatta accreditare indebitamente la somma di 455 euro per la locazione di un appartamento dopo aver pubblicato un falso annuncio su un noto sito online. I carabinieri del comando provinciale sono in prima linea contro il fenomeno delle truffe.

**E LA POLIZIA INTERCETTA LA BANDA DI TOPI D'AUTO AVEVANO RUBATO UNA VETTURA DI LUSO DEL VALORE DI 155MILA EURO**

# Truffe agli anziani presa una diciottenne

►La ragazza si fingeva figlia della vittima ►Stesso raggiro a opera di un 19enne  
«Devo comprare un telefono da 900 euro» ai danni di un giovane di Volturara



A finire nella rete di gente senza scrupoli sono principalmente gli anziani. I militari dell'Arma da alcuni mesi stanno portando avanti una serie di incontri organizzati nelle chiese e nei centri di aggregazione per anziani al fine di sensibilizzare le potenziali vittime a riconoscere le truffe e a come evitarle. Proprio nel Solofrano sei anziani sono riusciti a sventare le truffe ai loro danni grazie agli utili consigli dei carabinieri ricevuti durante gli incontri. «È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio e, di conseguenza, i comportamenti da assumere, diffidando sempre degli acquisti oltramodamente convenienti, trattandosi verosimilmente di una truffa o di prodotti di provenienza ille-

cita», spiegano dal Comando provinciale invitando la popolazione a segnalare situazioni sospette al 112.

### IN AUTOSTRADA

Intercettata sull'autostrada A16 un'auto di lusso del valore di 155mila euro, rubata nel Bresciano. Il conducente, originario dell'est Europa, è stato denunciato per ricettazione. Mentre È stato il passaggio della Land Rover di lusso con targa straniera a insospettire i poliziotti che stavano pattugliando lungo il tratto autostradale dell'A16. L'auto di lusso, una Land Rover del valore di 155mila euro, è stata intercettata dai poliziotti al chilometro 44 dell'autostrada A16. Gli agenti hanno deciso di avviare subito i controlli. Di qui, sono scattati gli accertamenti dai quali è emerso che l'auto aveva un numero di telaio alterato. Inoltre, dall'analisi dei numeri del motore e dalle verifiche incrociate con la sede della Land Rover, la polizia stradale ha scoperto che la vettura era stata rubata nel Bresciano. Il conducente, dunque, è stato denunciato per ricettazione. Sono in corso ulteriori accertamenti per cercare di risalire agli autori del furto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bastionate al cane randagio denunciata una donna

S. MARTINO V. CAUDINA

Ha picchiato un cane randagio con un bastone senza alcuna pietà. Ha infierito sul povero animale con una violenza inaudita tanto da provocargli ferite importanti su tutto il corpo. L'unica colpa del meticcio è stata quella di chiedere forse un po' di cibo e un giaciglio dove ripararsi. Il brutale episodio è accaduto a San Martino Valle Caudina, scatenando l'indignazione di tanta gente. Una donna di 80 anni è stata denunciata dai carabinieri per maltrattamento di animali. Si è accanita contro il povero cane senza alcuna giustificazione e senza alcuna pietà. Sono stati i passanti e i residenti della zona ad allertare i carabinieri attirati dal grido di sofferenza dell'animale



e sconvolti per quanto stava accadendo. I militari sono intervenuti subito presso il luogo segnalato e per impedire alla signora di continuare nelle violenze contro l'animale. Quando i carabinieri sono giunti presso l'abitazione, il cane era tramortito e sofferente. I militari dell'Arma hanno subito chiesto l'intervento del veterinario dell'Asl di

Avellino. Le condizioni del povero cane erano gravi. Dopo averlo visitato, il professionista ha ritenuto necessario il trasporto presso l'ospedale veterinario di Monteforte Irpino per sottoporlo alle cure necessarie. Per la signora è scattata la denuncia. Il bastone è stato sequestrato.

k. g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In centro



## Extracomunitario dà in escandescenze tensione con gli agenti in piazza Libertà

Ha dato in escandescenze dopo essere stato sorpreso a urinare alle spalle del palazzo della Prefettura, di fronte a un noto fast food sempre pieno di bambini e famiglie. Momenti di tensione nella prima serata di ieri in piazza Libertà. Un giovane nordafricano, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, ha iniziato a inveire contro un passante che lo aveva redarguito

perché stava facendo i propri bisogni. Polizia e carabinieri, già in zona, si sono subito avvicinati per chiedere chiarimenti. A quel punto, il ragazzo ha iniziato a urlare fino ad inveire anche contro gli agenti alla richiesta dei documenti. Fortunatamente, nessuno ha riportato conseguenze.

g. g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA